

25 aprile 2024

Volare e custodire
un cielo senza ragione,
come un quadro senza
prigione.

Che poi la cella
che cos'è?
Un cuore che non batte,
una scia che ricopre ma non
cancella ciò che sei.

Ogni fottuto giorno,
sbalzo per dovere,
mi aspettano al solito posto:
le ben quattro principesse del benessere!

Glu, glu, glu e le mando giù...e come
per magia ritorna quel sorriso da
prostituta.

Fa male fingere,
fa male ingannare,
non voglio più nuotare in un
mare visivo non mio.

Vorrei ma rischio il buio pesto
senza nessuno.

I miei affetti dove sono finiti?
La mia faccia si stropiccia,
diventa un fiume di ricordi
ed io apro il fuoco contro
“il non sentire più niente”

Nel fondo,
sono un soldato che combatte
per una terra serena e giocosa
che ha il sapore di me fanciulla.

Tu non puoi capire se
non sei nel mirino.
Tu compagno,
non potrai mai comprendere
una guerra senza liberazione.

Non vedi che avanza,
il terrore di non udire più nulla?
ossa e cuore,
sentimento e possesso,
ragione e realtà.

Son solo un soldato che,
ha perso tutto...
le bombe finiscono dove
fai i conti con te stesso.

Trafori senza senso
infrangono ciò che sono...

Un soldato
senza
anno